

# LORO 2

un film di Paolo Sorrentino  
con Toni Servillo, Elena Sofia Ricci, Riccardo Scamarcio,  
Kasia Smutniak, Euridice Axen, Fabrizio Bentivoglio  
sceneggiatura: Paolo Sorrentino, Umberto Contarello;  
fotografia: Luca Bigazzi; montaggio: Cristiano Travaglioli;  
musiche: Lele Marchitelli  
Italia • 2018 • 103 minuti



Città di  
COLOGNO MONZESE

barz and hippo.com  
il punto di cinema

via A. Volta 11  
Cologno Monzese  
tel. 02 91 97 03 95

cologno@barzandhippo.com  
www.barzandhippo.com  
www.facebook.com/  
cine teatropeppinoimpastato  
www.comune.colognomonzese.mi.it

●

In Loro 1 il racconto del tentativo di ascesa dell'arrivista pugliese Sergio Morra e della compagna Tamara insieme alle trame di Kira corrono paralleli allo sforzo di Silvio di riconquistare Veronica e riappropriarsi del governo che ha perso per 25mila voti, in Loro 2 i due percorsi finalmente si incontrano nella villa in Sardegna, nelle cene "eleganti", nelle feste nel buen retiro sardo, nella decisione definitiva di Veronica di divorziare.

●

«Una storia d'amore, quella era l'idea di partenza che abbiamo avuto con lo sceneggiatore Contarello poi il film prende altre direzioni, forse troppe ma la partenza era proprio quella: mettere al centro i sentimenti. Il mio sguardo rispetto a quel periodo storico e a quel personaggio sta nel tono che ho adoperato e in una parola che è tornata nel linguaggio corrente: la tenerezza. Non avevo nessuna voglia di puntare il dito contro nessuno, sarebbe stato pretenzioso e presuntuoso. Sono convinto che un film o un libro, a dispetto della cronaca emotiva, irrazionale e nervosa, debbano essere gli ultimi avamposti della comprensione. Comprensione nel senso di capire e insieme di essere comprensivi anche se, facendolo, ti esponi a giudizi non positivi. Un film deve aiutare a comprendere il perché dei comportamenti anche quando non ci piacciono o sono moralmente discutibili.»  
(Paolo Sorrentino)

●

«Tutto si riequilibra con Loro 2, a tutti gli attori viene data un'altra opportunità, più discreta e dolente. Mentre Servillo

spadroneggia, attingendo all'intera valigia dell'attore: dalla commedia dell'arte a Hollywood Party, da Il Divo a Chaplin. E Sordi, e pure il Nanni che lo malediva, perché c'è qualcosa di morettiano nella capacità unica di Sorrentino di unire il lirico e il grottesco, la risata crassa e la malinconia raffinata. Ed è anche per questo che tutte queste citazioni valgono il giusto: Sorrentino graffia con il suo stile unico e irripetibile ogni fotogramma. Dunque, i 200 minuti e spicci di Loro 1 e Loro 2 sono un'ottima trovata comunicativa, un calando e crescendo (...). Un'opera che è una, finalmente omogenea, eclettica, incentrata in un'anima e un corpo che è la sintesi della moltitudine che si accalca alle porte, metaforiche e fisiche, della sua villa, della sua vita. Con Berlusconi, figura impossibile da decifrare completamente, persino per il nostro miglior cineasta, Paolo Sorrentino, continua la sua esplorazione del potere e della paura della morte intessuta sulla caducità del corpo e del pensiero, ma in questo caso lo concentra su un intero paese e contemporaneamente su un'unica persona. Il primo come un teatro invisibile, il secondo come un mattatore su un palco.» (Boris Sollazzo, [rollingstone.it](http://rollingstone.it))



«Loro 2 completa Loro 1, e alla fine abbiamo ben chiaro che questo filmone in due parti non fa finta di non avere posizioni. Gli errori, le incongruenze, i crimini, le malefatte e gli atteggiamenti ridicoli a Berlusconi sono rinfacciati tutti, (...) questioni enunciate ma non affrontate, perché al film interessa il dramma personale e umano del personaggio. Quella di Loro, che era partita come la storia di un periodo storico in cui in Italia il connubio tra sesso e politica è arrivato a vertici inusitati, è in realtà la storia di un uomo incredibilmente vitale che per questo ha conquistato tanto e che, come in Youth, è al tramonto di una vita larghissima. (...) E questa è la parte pazzesca di un film con un'anima forte e umanissima, che (...) alla fine scava una nicchia nello spettatore, non per l'attenzione all'attualità o per il commento alla politica, ma per la partecipazione evidente di Sorrentino e Contarello agli abissi che mettono in scena: la paura di scomparire, il terrore di una vita di memorie e basta, la fine della parte vitale dell'esistenza. Come già in Il Divo, Sorrentino ha l'ambizione di demistificare una figura gigante su cui esiste già una chiara mitologia. Con Berlusconi vuole cancellare la sua narrazione, quella del grande imprenditore vincente, e creare quella del gaudente e vitale, del venditore ovvero "l'uomo più solo del mondo perché parla sempre, senza ascoltare" infelice anche se finalmente al governo.» (Gabriele Niola, [badtaste.it](http://badtaste.it))

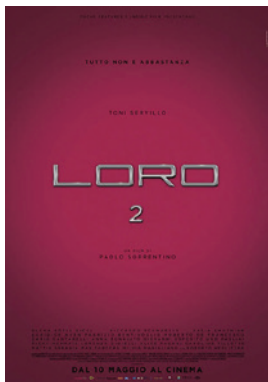
via A. Volta 11  
Cologno Monzese  
tel. 02 91 97 03 95

[cologno@barzandhippo.com](mailto:cologno@barzandhippo.com)  
[www.barzandhippo.com](http://www.barzandhippo.com)  
[www.facebook.com/cineteatropeppinoimpastato](http://www.facebook.com/cineteatropeppinoimpastato)  
[www.comune.colognomonzese.mi.it](http://www.comune.colognomonzese.mi.it)



# LORO 2

un film di Paolo Sorrentino  
con Toni Servillo, Elena Sofia Ricci, Riccardo Scamarcio,  
Kasia Smutniak, Euridice Axen, Fabrizio Bentivoglio  
sceneggiatura: Paolo Sorrentino, Umberto Contarello;  
fotografia: Luca Bigazzi; montaggio: Cristiano Travaglioli;  
musiche: Lele Marchitelli  
Italia • 2018 • 103 minuti



Città di  
COLOGNO MONZESE

barz and hippo.com  
il punto di cinema

via A. Volta 11  
Cologno Monzese  
tel. 02 91 97 03 95

cologno@barzandhippo.com  
www.barzandhippo.com  
www.facebook.com/  
cine teatropeppinoimpastato  
www.comune.colognomonzese.mi.it

●

In Loro 1 il racconto del tentativo di ascesa dell'arrivista pugliese Sergio Morra e della compagna Tamara insieme alle trame di Kira corrono paralleli allo sforzo di Silvio di riconquistare Veronica e riappropriarsi del governo che ha perso per 25mila voti, in Loro 2 i due percorsi finalmente si incontrano nella villa in Sardegna, nelle cene "eleganti", nelle feste nel buen retiro sardo, nella decisione definitiva di Veronica di divorziare.

●

«Una storia d'amore, quella era l'idea di partenza che abbiamo avuto con lo sceneggiatore Contarello poi il film prende altre direzioni, forse troppe ma la partenza era proprio quella: mettere al centro i sentimenti. Il mio sguardo rispetto a quel periodo storico e a quel personaggio sta nel tono che ho adoperato e in una parola che è tornata nel linguaggio corrente: la tenerezza. Non avevo nessuna voglia di puntare il dito contro nessuno, sarebbe stato pretenzioso e presuntuoso. Sono convinto che un film o un libro, a dispetto della cronaca emotiva, irrazionale e nervosa, debbano essere gli ultimi avamposti della comprensione. Comprensione nel senso di capire e insieme di essere comprensivi anche se, facendolo, ti esponi a giudizi non positivi. Un film deve aiutare a comprendere il perché dei comportamenti anche quando non ci piacciono o sono moralmente discutibili.»  
(Paolo Sorrentino)

●

«Tutto si riequilibra con Loro 2, a tutti gli attori viene data un'altra opportunità, più discreta e dolente. Mentre Servillo

spadroneggia, attingendo all'intera valigia dell'attore: dalla commedia dell'arte a Hollywood Party, da Il Divo a Chaplin. E Sordi, e pure il Nanni che lo malediva, perché c'è qualcosa di morettiano nella capacità unica di Sorrentino di unire il lirico e il grottesco, la risata crassa e la malinconia raffinata. Ed è anche per questo che tutte queste citazioni valgono il giusto: Sorrentino graffia con il suo stile unico e irripetibile ogni fotogramma. Dunque, i 200 minuti e spicci di Loro 1 e Loro 2 sono un'ottima trovata comunicativa, un calando e crescendo (...). Un'opera che è una, finalmente omogenea, eclettica, incentrata in un'anima e un corpo che è la sintesi della moltitudine che si accalca alle porte, metaforiche e fisiche, della sua villa, della sua vita. Con Berlusconi, figura impossibile da decifrare completamente, persino per il nostro miglior cineasta, Paolo Sorrentino, continua la sua esplorazione del potere e della paura della morte intessuta sulla caducità del corpo e del pensiero, ma in questo caso lo concentra su un intero paese e contemporaneamente su un'unica persona. Il primo come un teatro invisibile, il secondo come un mattatore su un palco.» (Boris Sollazzo, [rollingstone.it](http://rollingstone.it))



«Loro 2 completa Loro 1, e alla fine abbiamo ben chiaro che questo filmone in due parti non fa finta di non avere posizioni. Gli errori, le incongruenze, i crimini, le malefatte e gli atteggiamenti ridicoli a Berlusconi sono rinfacciati tutti, (...) questioni enunciate ma non affrontate, perché al film interessa il dramma personale e umano del personaggio. Quella di Loro, che era partita come la storia di un periodo storico in cui in Italia il connubio tra sesso e politica è arrivato a vertici inusitati, è in realtà la storia di un uomo incredibilmente vitale che per questo ha conquistato tanto e che, come in Youth, è al tramonto di una vita larghissima. (...) E questa è la parte pazzesca di un film con un'anima forte e umanissima, che (...) alla fine scava una nicchia nello spettatore, non per l'attenzione all'attualità o per il commento alla politica, ma per la partecipazione evidente di Sorrentino e Contarello agli abissi che mettono in scena: la paura di scomparire, il terrore di una vita di memorie e basta, la fine della parte vitale dell'esistenza. Come già in Il Divo, Sorrentino ha l'ambizione di demistificare una figura gigante su cui esiste già una chiara mitologia. Con Berlusconi vuole cancellare la sua narrazione, quella del grande imprenditore vincente, e creare quella del gaudente e vitale, del venditore ovvero "l'uomo più solo del mondo perché parla sempre, senza ascoltare" infelice anche se finalmente al governo.» (Gabriele Niola, [badtaste.it](http://badtaste.it))

via A. Volta 11  
Cologno Monzese  
tel. 02 91 97 03 95

[cologno@barzandhippo.com](mailto:cologno@barzandhippo.com)  
[www.barzandhippo.com](http://www.barzandhippo.com)  
[www.facebook.com/cineteatropeppinoimpastato](http://www.facebook.com/cineteatropeppinoimpastato)  
[www.comune.colognomonzese.mi.it](http://www.comune.colognomonzese.mi.it)

